



La conferenza della Fssi sulle Deaflympics seguita in diretta da 12.000 persone

Il presidente Zanecchia: “Partiamo fiduciosi, vogliamo farci conoscere sempre più nel panorama sportivo internazionale”

Roma - I sogni, le speranze, l’attaccamento al tricolore, la voglia di farsi conoscere ed uscire dal silenzio grazie allo sport: questi i temi toccati durante la conferenza stampa di presentazione della XXIII edizione delle Summer Deaflympics che ha richiamato nella sede del Cip, dove trova casa anche la Federazione Sport Sordi Italia, i mezzi di comunicazione e alcuni componenti della spedizione azzurra.

Ha aperto **Luca Pancalli**, presidente del Comitato Italiano Paralimpico: “La Fssi rappresenta un valore inestimabile per il Cip: la nostra famiglia sportiva paralimpica insieme a voi può diventare ancora più forte. Il mio sogno – ammette Pancalli - è di poter vedere anche la comunità dei sordi in una Paralimpiade perché i vostri atleti meritano rispetto, dignità, considerazione. Sono convinto che le Deaflympics possano comunque rappresentare un momento molto importante: anche i nostri campioni paralimpici erano sconosciuti fino a pochi anni fa, ma oggi siamo usciti dalla riserva degli indiani. E’ quello che vi auguro”.

Quindi ha preso la parola **Guido Zanecchia**, presidente della Federazione Sport Sordi Italia: “Abbiamo una lunga tradizione, siamo presenti sulla scena internazionale sportiva sin dal 1924, però non abbiamo ancora ottenuto la rilevanza che vorremmo. Partiamo fiduciosi, non ci sono problemi di sicurezza a Samsun e le strutture sono di ottimo livello: sono convinto che l’Italia porterà a casa almeno una decina di medaglie. Il nostro portabandiera? **Luca Germano** è umile e vincente, per questo l’abbiamo scelto”.



“E’ un grande onore per me essere il portabandiera della delegazione italiana – ha dichiarato il campione fiorentino di nuoto, che vanta 11 medaglie olimpiche nel suo palmares -, sento di rappresentare il mio paese e ringrazio la Federazione per la fiducia ricevuta. Grazie allo sport mi sento più sicuro anche nella vita, il mio obiettivo è continuare a dimostrare a tutti quanto valgo”.

Il segretario federale **Paola Valli** ha snocciolato poi numeri, curiosità e illustrato le aspettative della delegazione azzurra: “A Samsun saranno preseti 90 nazioni e circa 5.000 atleti. L’Italia parte con 141 persone, di cui 95 atleti (62 uomini e 33 donne). Fra loro pure 4 minorenni, il che testimonia che continuiamo a reclutare fra le nuove leve – puntualizza la Valli -. Siamo forti nel nuoto, non solo con Germano: quest’anno parteciperemo anche alla staffetta e abbiamo la scoperta Federico Tamborrino da lanciare nei 1.500 sl. Altro volto nuovo è Matteo Masetti, che nel lancio del giavellotto ha una misura che eguaglia la medaglia d’oro di Sofia 2013. Il karate è un altro fiore all’occhiello della Fssi; inoltre abbiamo quattro squadre qualificate, con il calcio che torna alle Olimpiadi a distanza di 12 anni”.

La palla è passata poi a **Simone Ianiro**, componente della Nazionale di volley: “Partecipare alle Olimpiadi come componente di una squadra è un’emozione forte, che ho già provato quattro anni fa e che sono felice di sperimentare di nuovo. Ma per noi atleti quest’appuntamento rappresenta anche la possibilità di uno scambio culturale importante, utilizzando i segni internazionali per comunicare”.



Federazione Sport Sordi Italia

Federazione riconosciuta dal Comitato Italiano Paralimpico



Spazio anche al basket femminile, una delle eccellenze della Fssi, reduce dal bronzo conquistato agli ultimi Europei. “Il mio approccio con questo mondo è stato molto coinvolgente – racconta la cestista **Lorenza Spirito** -, è stata una vera sorpresa: ho trovato un ambiente caloroso, un gruppo forte tecnicamente ma anche unito caratterialmente. La prima esperienza è stata subito indimenticabile visto che abbiamo conquistato una medaglia. Il livello? Alto pure per chi, come me, era abituata a giocare con gli udenti in serie A”.

La conferenza stampa, trasmessa in diretta su Facebook ha fatto registrare numeri clamorosi: erano collegati circa 12.000 utenti che hanno interagito col moderatore.

L'ufficio stampa

Elisabetta Ferri